

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGETTAZIONE, DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE IN AMBITO EDUCATIVO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

12

OBIETTIVI

Il corso intende fornire agli studenti conoscenze, abilità e competenze di base del sapere docimologico: si focalizzerà l'attenzione sulla funzione della valutazione nella scuola per tutti e dell'autonomia, sul ruolo e sulla specificità sia degli strumenti di valutazione tradizionali sia degli strumenti di valutazione innovativi. In fine, un'attenzione specifica verrà dedicata alla ricerca empirica in ambito docimologico.

Il laureato in Scienze dell'Educazione, alla fine del percorso di studio, è in grado di conoscere:

1) quadri teorici, criteri e metodologie di intervento in ambito didattico e docimologico, padroneggiando metodi, tecniche e strumenti di rilevazione;

Il laureato in Scienze dell'Educazione e della formazione è in grado di:

2) progettare, allestire, eseguire, supervisionare, documentare e valutare interventi educativi, didattici e formativi rivolti a singoli o a gruppi, al territorio e alle istituzioni in esso presenti, valorizzando anche la dimensione interculturale della relazione e giovandosi del supporto delle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione;

3) progettare e allestire adeguati percorsi di ricerca e di intervento in campo educativo, didattico, psicologico a vantaggio di singoli, gruppi, comunità.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze specialistiche nei seguenti ambiti:

- Approfondire i paradigmi della ricerca educativa e le metodologie di analisi dei processi formativi, di sviluppo e dell'apprendimento, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie (ob. 1);
- Riconoscere l'importanza della valutazione dei risultati educativi per migliorare la qualità dell'intervento formativo (ob. 1);
- Conoscere modelli, strumenti e tecniche di osservazione utili per l'analisi dei comportamenti e dei bisogni educativi delle bambine e dei bambini nei loro contesti socioculturali nella fascia 0-3 anni (ob. 1).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di operare in modo critico nei seguenti ambiti:

- Applicare in modo consapevole e flessibile le conoscenze teoriche per risolvere problemi educativi concreti e progettare gli interventi educativi (ob. 2);
- Progettare e gestire interventi educativi orientati al cambiamento positivo e allo sviluppo personale e sociale.
- Saper valutare e adattare le strategie educative in base alle caratteristiche e ai bisogni specifici delle destinatarie e destinatari degli interventi educativi (ob. 2);
- Analizzare criticamente la qualità e l'efficacia delle pratiche educative nei diversi contesti e fasi della vita (ob. 2);.

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia nel campo/nei campi:

- Inferire connessioni e relazioni tra i vari aspetti di un argomento, di un problema, di un evento educativo (ob. 3);
- Saper interpretare i dati e i risultati degli interventi educativi al fine di poter promuovere una riflessione critica su di essi (ob. 3).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono abilità specifiche relative a:

- Comunicare in modo efficace, costruttivo e flessibile nella relazione educativa (ob. 2);
- Utilizzare modalità e strategie comunicative appropriate ai contesti (ob. 2).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono capacità di:

VERIFICA

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio

maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RISORSE

/**/

VIDEOLEZIONI

1. Verso la scolarizzazione di massa
2. Verso una scuola adatta a singolo allievo
3. La dispersione e le sue molteplici sfaccettature
4. Diritto sostanziale all'istruzione
5. Oltre l'immobilismo didattico
6. Anatomia del processo valutativo nella scuola
7. Lo strumento di valutazione
8. Le caratteristiche della misurazione scolastica
9. Le scale di misura
10. Strumenti di valutazione
11. La valutazione diagnostico-iniziale
12. La valutazione formativa
13. La ricerca docimologica: una periodizzazione
14. La sperimentazione DIVA
15. Il fare scuola ingessato
16. La programmazione didattica: le origini
17. La programmazione didattica: la sua storia
18. La programmazione nella scuola di casa nostra
19. La programmazione didattica: la normativa (dalla legge 447/73 al CM 271/91)
20. La programmazione didattica: la normativa (dal DPCM 7 giugno alla legge sull'autonomia)
21. Conoscenze, abilità competenze
22. Il curricolo per competenze: d'aula e d'istituto
23. La valutazione delle competenze
24. Apprendimento situato e laboratorio didattico
25. Reductio ad mercaturam
26. Gli obiettivi didattici: specificità e costruzione

27. Gli obiettivi didattici e le tassonomie
28. Le tassonomie di Guilford, Gagné e Frabboni-Arrigo
29. Obiettivi didattici e competenze: quale rapporto?
30. I prodromi del movimento comportamentista
31. Figure preminenti nel movimento comportamentista: Watson, Guthrie e Tolman
32. Figure preminenti nel movimento comportamentista: Hull e Skinner
33. Razionalizzare l'insegnamento: verso la pedagogia scientifica
34. Pianificare l'insegnamento
35. Dibattito a-scientifico sulla valutazione nella scuola
36. Valutazione ed emotività: un tema ancora poco esplorato
37. L'ideologia delle doti: analisi critica (parte prima)
38. L'ideologia delle doti: analisi critica (parte seconda)
39. L'agire didattico a misura di allievo
40. La pedagogia per obiettivi
41. Formazione, aggiornamento degli insegnanti
42. Un po' di statistica: le misure di tendenza centrale
43. Un po' di statistica: le misure di dispersione
44. Un po' di statistica: i punteggi standardizzati
45. Un po' di statistica: l'analisi degli item
46. Le prove strutturate di conoscenza: caratteri generali
47. Le prove strutturate di conoscenza: tipologia degli item
48. Le prove strutturate di conoscenza: pianificazione e somministrazione
49. Le prove strutturate di conoscenza: discussione con gli insegnanti
50. Obiezioni nei confronti delle prove strutturate di conoscenza
51. A Nation at risk. Il nodo della qualità dell'istruzione
52. Le risposte a A Nation at risk
53. Accountability e qualità della scuola
54. Ostilità nei confronti della ricerca empirica
55. Evidence based education
56. La lezione
57. Personalizzare l'insegnamento
58. La struttura del mastery learning

59. Il mastery learning aggiornato

60. Le attività di recupero e di potenziamento e le ulteriori piste di ricerca

DESCRIZIONE

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Alle studentesse e agli studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;

- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.io a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.